

"Fratelli tutti"

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (SEGUE)
CAPITOLO TERZO
PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO

Il valore della solidarietà

115. In questi momenti, nei quali tutto sembra dissolversi e perdere consistenza, ci fa bene appellarci alla solidità che deriva dal saperci responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune. La solidarietà si esprime concretamente nel servizio, che può assumere forme molto diverse nel modo di farsi carico degli altri. Il servizio è «in gran parte, avere cura della fragilità. Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo». In questo impegno ognuno è capace di «mettere da parte le sue esigenze, aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili. [...] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a "soffrirlo", e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone».

Riflettiamoci...

**"Io sono
l'Immacolata
Concezione"**

(LA S. VERGINE A S. BERNADETTE 25/3/1858)

Vita di Comunità

✓ FESTA DELL'IMMACOLATA GIOVEDÌ 8

È festa di precetto: SS. Messe secondo l'orario festivo

✓ RITIRO DI NATALE E CAMMINO SINODALE

Domenica 18 dicembre dalle 16:00 alle 19:00. Raccomandiamo la partecipazione di tutta la Comunità parrocchiale

✓ PRIMA DOMENICA: OFFERTE PER I POVERI

Grazie per aver donato € 1920,00 per la giornata dei poveri e per la prima domenica del mese: abbiamo così aderito al fondo famiglie della Caritas diocesana.

Oggi come, ogni prima domenica, trovate il salvadanaio della Caritas parrocchiale per provvedere ai poveri della Comunità.

✓ RINGRAZIAMENTO CENTRO AIUTO INFANZIA

In bacheca trovate la lettera del Parroco dei SS. Marcellino e Pietro che ringrazia per la nostra generosa accoglienza e collaborazione al progetto ricevuta domenica scorsa.

Battesimo

Damiano
Sebasianelli
Auguri vivissimi

Funerali

David De Cristofaro (91 anni)
Guglielmo Suglia (78 anni)
Elena Santilli (86 anni)
Leopoldo acchi (95 anni)
Franceschina Nichiri (90 anni)
Gisella Cacciani (91 anni)
Antonio Avvisati (91 anni)
Pierina Andreozzi (82 anni)
Maria Carolina Pizzi (55 anni)

*Alle famiglie le condoglianze
della Comunità*

PROGETTO RESTAURO EDICOLA VOTIVA LARGO PRENESTE

Con gioia e gratitudine annunciamo che abbiamo concluso con successo la raccolta offerte per il restauro raggiungendo al 25.11.2022 € 4.173,28.

Davvero un bel segno di devozione e gratitudine verso la Madonna che protegge il nostro Quartiere.

Noi di...
SAN LUCA
al Prenestino

n° 65



del 4/12/22

FACCIAMO IL PRESEPE NELLE FAMIGLIE

Tra le varie manifestazioni religiose, che la pietà popolare riserva nel periodo natalizio, il presepe è quello che maggiormente impegna le famiglie, le comunità parrocchiali, le associazioni culturali di molte città.

La scena della natività fu ricostruita per la prima volta nel 1223 da San Francesco d'Assisi, ritenuto il "fondatore" del presepe, all'interno della grotta fu inserita una mangiatoia riempita di paglia con accanto il bue e l'asinello.

Il primo presepe con le statuine invece risale al 1283, per opera di Arnolfo di Cambio, che realizzò otto statuine lignee che rappresentavano la natività, i Magi, il bue e l'asinello.

Nella simbologia del presepe il bue e l'asinello sono i simboli del popolo ebreo e dei pagani, i Magi sono considerati come la rappresentazione delle tre età dell'uomo: gioventù, maturità e vecchiaia. I pastori rappresentano l'umanità da redimere e l'atteggiamento adorante di Maria e Giuseppe serve a sottolineare la regalità del Nascituro.

La rappresentazione della nascita del Salvatore, che in ogni famiglia è resa plasticamente nel presepe, è stimolo per tutti e per ciascuno a vivere il Natale con un cuore rinnovato, attingendo alla capanna di Betlemme lo "stupore" di un Dio che si fa uomo.

don Michele Spataro

GIOVEDÌ: FESTA della IMMACOLATA CONCEZIONE della B.V.M

La finestra sul cortile

DONAZIONE DEL SANGUE... DA 50 ANNI E... LA FESTA CONTINUA!

Domenica 28 novembre si è svolta la giornata dedicata alla periodica "Raccolta del Sangue" da parte dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, alla quale hanno partecipato con entusiasmo la parrocchia tutta e gli abitanti del nostro quartiere. Sono state raccolte 78 sacche di sangue, che verranno utilizzate per i piccoli ricoverati e per coloro ne avessero bisogno nella nostra comunità.

Questo appuntamento, che ci accompagna da ben 50 anni, è una dimostrazione della disponibilità e della generosità dei parrocchiani e degli abitanti del nostro quartiere, sempre disponibili ai richiami e alle necessità del prossimo.

Così come il 23 ottobre, non sono mancati i donatori, le famiglie con i bambini, i giovani che insieme agli amici "quattro zampe" hanno corso una "piccola maratona" per le strade del quartiere per celebrare un anniversario così importante e promuovere giornate come quella di domenica scorsa. Due giornate di festa, che hanno unito tutti praticanti e non, in nome della solidarietà e generosità.

Ci auguriamo che queste giornate possano coinvolgere sempre più parrocchiani e gli abitanti del nostro quartiere, promuovendo e pubblicizzando queste giornate perché "donare il sangue è donare vita", un gesto di alta carità che non ha confini, ma che è segno di fratellanza che unisce chi dona e chi riceve.

Mariapia Confetto

IL CULTO ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Siamo giunti all'8 dicembre, Solennità dell'Immacolata Concezione, ed allora ci si organizza per il week end lungo, le vacanze, la neve! Ed allora forse bisogna porsi una domanda, ma oggi in questa società, in questa tipologia di mondo nuovo come può essere compresa la festa dell'Immacolata Concezione, in un contesto dove prevale la scristianizzazione?

Oggi più che mai la Santa Madre Chiesa ci dona una sosta solenne e si inserisce nel contesto dell'Avvento - Natale, congiungendo l'attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con la memoria della Madre. L'Immacolata Concezione splende davanti a noi, come modello di piena disponibilità e di piena accoglienza. Lei diventa la donna del SI'!

Cosa vuol dire: "Immacolata Concezione"? Il Catechismo della Chiesa cattolica afferma: "Dio ha scelto gratuitamente Maria da tutta l'eternità perché fosse la Madre di suo Figlio; per compiere tale missione è stata concepita immacolata".

A proclamare il dogma fu papa Pio IX, l'8 dicembre 1854, con la bolla "Ineffabilis Deus".

Nell'importante documento, troviamo scritto: *"Dichiariamo, affermiamo e stabiliamo che è stata rivelata da Dio la dottrina che sostiene che la beatissima Vergine Maria, nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente,*

in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale; pertanto, questa dottrina dev'essere oggetto di fede certa ed immutabile per tutti i fedeli".

In sintesi, e in parole semplici, si può spiegare in questo modo: la Vergine Maria, pur essendo stata concepita dai suoi genitori (sant'Anna e san Gioacchino) così come vengono concepite tutte le creature umane, non è mai stata toccata dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.

La comunità cristiana dovrebbe avere il coraggio di Maria lo stesso con cui ha saputo superare il timore e le paure e si è donata completamente alla volontà di Dio, un Dio che ti invita a "Rallegrati Maria..." quel Dio che ci incoraggia dicendo: "Non temere, hai trovato grazia...", ad un Dio così si può solo dire: "Eccomi si compia in me secondo la tua parola".

Anche in noi Dio vuole rispecchiarsi come si è rispecchiato in Maria. A noi risulterà difficile questo pensiero se non impossibile, ma tutto è possibile a Dio!

Dio ha solo bisogno di trovare un po' di spazio nella nostra vita e solo così arriverà anche per noi il tempo di cantare Tutta bella sei Maria. Tota Pulcha.

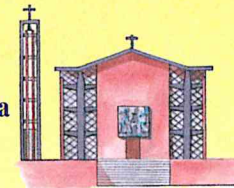
Don Antonio Musca

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30
feriali: 8.30-9.30-18.30

2ª di Avvento Is 11,1-10; Sal 71 (72); Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 R Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.	4 DOMENICA LO 2ª set
Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 R Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.	5 LUNEDÌ LO 2ª set
S. Nicola (m) Is 40,1-11; Sal 95 (96); Mt 18,12-14 R Ecco, il nostro Dio viene con potenza.	6 MARTEDÌ LO 2ª set
S. Ambrogio (m) Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 R Benedici il Signore, anima mia.	7 MERCOLEDÌ LO 2ª set
IMMAC. CONCEZ. DELLA B.V. MARIA (s) Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.	8 GIOVEDÌ LO Prop
S. Juan Diego Cuauhtlatoatzin (mf) Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.	9 VENERDÌ LO 2ª set
Beata Maria Vergine di Loreto (mf) Sir 48,1-4.9-11 (NV) Sal 79 (80); Mt 17,10-13 R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.	10 SABATO LO 2ª set
3ª di Avvento Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11 R Vieni, Signore, a salvarci.	11 DOMENICA LO 3ª set